

— 43<sup>a</sup> Stagione teatrale —  
2016/2017

# teatro *naturale*

## **Pontebba**

— Teatro Italia —

domenica 6 novembre 2016

**OBLIVION:  
THE HUMAN JUKEBOX**

sabato 26 novembre 2016

**LE QUATTRO STAGIONI**

venerdì 16 dicembre 2016

**SOUPER**

venerdì 20 gennaio 2017

**UNO SGUARDO DAL PONTE**

sabato 4 febbraio 2017

**LA FAMIGLIA CANTERINA**

sabato 4 marzo 2017

**BARBECUE**

venerdì 24 marzo 2017

**MOTEL FOREST**

magie, follie & peripezie  
di un mancato portiere di notte

**INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00**



domenica 6 novembre 2016

## OBLIVION: THE HUMAN JUKEBOX



di **Davide Calabrese**  
e **Lorenzo Scuda**

con gli **Oblivion:**  
**Graziana Borciani,**  
**Davide Calabrese,**  
**Francesca Folloni,**  
**Lorenzo Scuda,**  
**Fabio Vagnarelli**

consulenza registica  
di **Giorgio Gallione**

musiche di **Lorenzo Scuda**

produzione:  
World Entertainment Company

*Oblivion: The Human Jukebox* è la playlist che non hai mai avuto il coraggio di fare, uno Spotify vivente che provoca scene di panico, isteria collettiva, ma soprattutto interminabili richieste di bis!

Cinque contro tutti. Un articolato mangianastri umano che mastica tutta la musica mai scritta e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Questo è *Oblivion: The Human Jukebox*.

Alla perversa creatività dei cinque cialtroni più irriverenti del Teatro e della Rete si aggiunge, questa volta, quella del loro pubblico che contribuirà a creare il menù della serata suggerendo gli ingredienti della pozione.

Gli Oblivion hanno in repertorio tutto, l'intero pantheon dei grandi della musica italiana e internazionale e sono pronti ad affrontare sfide sempre più difficili a colpi di parodie, mash-up, duetti impossibili, canzoni strampalate.

Un flusso di note e ritmi infinito che prenderà vita davanti agli occhi attoniti degli spettatori, ogni sera, per una esperienza folle e mai ripetibile.

Dai Ricchi e Poveri ai rapper, da Ligabue ai cori Gospel, da Morandi ai Queen, tutte le canzoni senza farne nessuna: uno schiacciasassi che trangugia e livella Sanremo, X Factor, Albano e Il Volo.

sabato 26 novembre 2016

## LE QUATTRO STAGIONI



coreografie di **Fredy Franzutti**

musica di **Antonio Vivaldi**  
e **John Cage**

scene di **Isabella Ducrot**

poesie di **Wystan Hugh Auden**

attore: **Andrea Sirianni**

danzatori: **Nuria Salado Fustè,**  
**Alessandro De Ceglia, Martina**  
**Minniti, Stefano Sacco, Federica**  
**Resta, Francesca Bruno, Alexander**  
**Yakovlev, Lucio Mautone, Francesca**  
**Raule, Ciro Iorio, Beatrice Bartolomei,**  
**Alice Leoncini, Luca Rimolo,**  
**Daniel Agudo Gallardo**

produzione: Balletto del Sud

appuntamento realizzato in collaborazione con Artisti Associati

Il Balletto del Sud presenta *Le Quattro Stagioni*, balletto in un atto che utilizza le stagioni, intese come mutamento climatico dell'anno solare, per riflettere sulle fasi della vita dell'uomo.

I quadri danzati sono legati tra loro dai versi del poeta inglese Wystan Hugh Auden, alle note familiari di Vivaldi si alternano in contrasto le a-melodie ritmate di John Cage.

Se la personale primavera è il rapporto con l'amore, il calore dell'estate è l'allegoria dell'immobilità, intesa come incapacità di cambiamento o come disinteresse per le disgrazie altrui. L'autunnale caduta delle foglie e l'arrivo della pioggia insistente ci riportano alla routine dei pendolari, al modo pratico e consueto di procedere nell'attività quotidiana. Il rumore dei tuoni ci rinnova la paura delle persecuzioni, l'ingiallimento della natura rimanda alla consapevolezza di appartenere ad una società incline al marcire dove, spaventati dall'oscurità delle nubi, ci sentiamo persi. Il gelo invernale cala con la morte: la fine del rapporto, la morte del compagno di viaggio, la morte della persona amata. La morte che rende inutile qualsiasi reazione.

Ma le stagioni delle emozioni, come le stagioni meteorologiche, non durano per sempre: ritornano, si alternano, ci sorprendono, e dopo il gelido inverno di un terribile lutto, può ritornare una primavera d'amore.

venerdì 16 dicembre 2016

## SOUPER



di **Ferenc Molnár**,  
traduzione di **Ada Salvatore**  
adattamento e regia  
di **Fausto Paravidino**  
con **Filippo Borghi, Adriano Braidotti, Federica De Benedittis, Ester Galazzi, Andrea Germani, Lara Komar, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio**  
e **Maria Grazia Plos**  
scene di **Laura Benzi**  
costumi di **Sandra Cardini**

produzione:  
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Un direttore di banca invita gli amici a cena il giorno del suo compleanno. È un anniversario speciale per lui: giunto all'apice della carriera, vuole condividere questo momento con le persone che più gli sono vicine, con le quali ha condiviso tanti momenti importanti. Prepara anche un discorso per ringraziare tutti ma, proprio mentre lo legge, il maggiordomo comunica che alla porta c'è un uomo: un ispettore di polizia venuto proprio per lui, per il direttore... Scompiglio tra i convitati, qualche domanda, qualche sguardo, e tutto all'improvviso cambia di prospettiva: le persone radunate attorno a quella tavola sono ancora gli amici che qualche istante prima brindavano e ridevano? Tutto il sostegno avuto nel costruire questa luminosa carriera è sempre avvenuto alla luce del sole e nella piena legalità?

Con una capacità straordinaria nel costruire dialoghi che, attraverso la massima levità, in un momento spalancano davanti agli occhi dello spettatore mondi ben più gravi, l'incantevole autore de *I ragazzi della via Pál* dipinge una società della quale la corruzione sembra il tratto essenziale. Un mondo lontano dal nostro quotidiano? A vedere le reazioni dei singoli personaggi ai vari *coups de scène* che si susseguono nella serata, non sembrerebbe proprio; la casta, gli interessi, i tradimenti, i regali, i ricatti, il gioco degli amanti e degli affari non sono affatto così lontani nel tempo e anzi, ci si chiede: davvero questo testo è stato scritto nel 1930?

venerdì 20 gennaio 2017

## UNO SGUARDO DAL PONTE



di **Arthur Miller**  
traduzione di **Masolino D'Amico**  
con **Sebastiano Somma**  
e con **Edoardo Coen, Maurizio Tesei, Sara Ricci, Matteo Mauriello, Gaetano Amato, Cecilia Guzzardi, Antonio Tallura**  
scene **Massimiliano Nocente**  
costumi **Ilaria Carannante**  
disegno luci **Stefano Pirandello**  
musiche **Pino Donaggio**  
regia **Enrico Maria La Manna**

produzione:  
Associazione Culturale Immaginando

*Uno sguardo dal ponte*, scritto da Arthur Miller nel 1955 e considerato tra i più importanti testi della drammaturgia americana del Novecento, riprende una delle pagine più drammatiche del sogno americano, vissuto da milioni di italiani approdati nella New York degli anni Cinquanta alla ricerca di un futuro migliore.

Miller racconta la miseria degli immigrati italiani, la loro difficoltà ad adattarsi al nuovo mondo, l'incapacità di comprendere un sistema di leggi che ritengono differente dall'ordine naturale delle cose e, soprattutto, la vacuità del sogno americano. La tragedia è annunciata sin dall'inizio poiché quelle condizioni sommate a quei sentimenti, a quelle passioni, non possono che portare ad un unico, tragico epilogo.

In scena va il dramma interiore di Eddy Carbone, della sua famiglia e del suo sogno americano. L'amore verso la giovane nipote in realtà è il desiderio di proteggerne la purezza, come fosse una ceramica preziosa da non scalfire. Un sogno da coccolare al di là del ponte, sotto un cielo di stelle misto a un mare dove si naufraga in una voglia di tenerezza.

sabato 4 febbraio 2017

## LA FAMIGLIA CANTERINA



testo e regia di **Giorgio U. Bozzo**  
con le **Sorelle Marinetti**,  
**Francesca Nerozzi**,  
**Jacopo Bruno** e il **Trio Jazz**  
dell'**Orchestra Maniscalchi**

produzione: The Singing Family

Una serata a teatro in un'atmosfera vintage condita da sketch, coreografie e aneddoti sul costume e la cultura degli anni Trenta, cullati dalla bellissima musica delle orchestre leggere dell'EIAR. Sono anni in cui l'Italia vedeva approssimarsi nuvole nere all'orizzonte mentre si illudeva di bastare a se stessa e di aver raggiunto traguardi assoluti di modernità. È l'Italia dei "telefoni bianchi" di Camerini, delle "sale per danze" eleganti, della radio, delle radiocronache calcistiche, della Fiat Topolino e della Balilla, del pugile Primo Carnera e del trasvolatore Italo Balbo. L'Italia dei nostri nonni che seppe trovare un motivo di sorriso e spensieratezza nelle canzoni della radio in un momento tutt'altro che facile.

Un originale spettacolo teatral-musicale che regala al pubblico divertimento e ottima musica, con un cast di grandi professionisti. A intrattenere il pubblico il trio vocale Sorelle Marinetti, i tre attori cantanti che hanno fatto della canzonetta sincopata una missione di vita e di spettacolo e che accanto all'attività teatrale vantano collaborazioni di prestigio con, tra gli altri, Arisa, Simone Cristicchi e Vinicio Capossela. A dar loro manforte ci saranno Francesca Nerozzi (*Hairspray*, *Il Vizierto*, *Full Monty*, *Risate sotto le bombe*) e Jacopo Bruno (*America*, *Risate sotto le Bombe*). Con loro sul palco il trio jazz dell'Orchestra Maniscalchi: Christian Schmitz al pianoforte, Adalberto Ferrari al clarinetto e C-melody e Francesco Giorgi al violino.

sabato 4 marzo 2017

## BARBECUE



di e con **Claudio de Maglio**,  
**Claudio Mezzelani**,  
**Massimo Somaglino**

produzione: Vettori Ultramondo

Il trio de Maglio Mezzelani Somaglino dopo il successo de *La vita non è un film di Doris Day* si ripresenta al pubblico regionale con *Barbecue*, spettacolo scritto e diretto dai tre che sonda da un'angolazione ancora diversa rispetto alla produzione precedente i rapporti umani e in particolar modo l'amicizia.

La commedia narra la storia di tre amici che per invito coatto di uno dei tre, dopo tanti anni in cui si erano persi di vista e avevano preso strade diversissime, si ritrovano ad affrontare un weekend di pesca in riva al lago, lo stesso posto dove da ragazzi erano stati più volte a campeggiare assieme e ad affrontare le prime scoperte ed esperienze importanti della loro vita. Sul motivo del perché uno dei tre abbia forzatamente strappato gli altri due dalle loro esistenze per portarli sul lago c'è un mistero che i due cercano in tutti i modi di risolvere. Questo anomalo weekend di pesca si trasforma tra colpi di scena, cadute in acqua, furti di pesce e pesche miracolose in occasione preziosa per mettere tre vite a confronto e permetterà, pur nella diversità di ciascuno, di riprendere ciascuno il cammino con rinnovato vigore e ritrovare un senso più profondo alla parola amicizia.

venerdì 24 marzo 2017

# MOTEL FOREST

**magie, follie & peripezie  
di un mancato portiere di notte**



di e con

**Michele Foresta**

scritto con **Claudio Fois, Walter Fontana e Gio' Tamborrino**

produzione: Due punti

Benvenuti al *Motel Forest*, dove per Motel s'intende uno stato della mente, un porto franco dei sentimenti, un luogo dove, ahimé, ai sogni piacerebbe trasformarsi in realtà, dove tutto è permesso tranne dormire.

Oltre che dall'angosciante e corruttibilissimo portiere di notte, rockstar mancata per incomprensioni col codice penale, il Motel è frequentato da pittoreschi e improbabili personaggi, i quali altro non sono che sfaccettature della stessa surreale personalità. Tra i clienti più assidui e indesiderati c'è un mago che porta il nome del Motel stesso, davanti al quale è stato abbandonato da piccolo, e usa gli avventori come cavie per i suoi empirici e stralunati esperimenti. Utilizza la sua abilità di sofisticatore del pensiero umano come pretesto per giocare con il cinema, l'arte e il quotidiano; ci capiterà quindi di vederlo alle prese con il kit per diventare il perfetto Drago del Grande Lebowski o tentare di restituire il sorriso appena perso dalla Gioconda. Molti sono i motel che lo hanno ospitato ma pochi quelli che hanno avuto l'onore di superare le due stelle. Di ognuno conserva indelebile nella mente il ricordo dei quadri inquietanti appesi alle pareti. Ogni quadro conserva un segreto, una storia o forse lo ha ispirato magicamente.

Sarà come visitare un museo dove le opere sono appese sulle pareti della mente, una mente a luce intermittente, proprio come quella dell'insegna del Motel Forest.

## ABBONAMENTI

**Ufficio I.A.T. - Pro Loco Pontebba**

via Mazzini 32 - Pontebba | telefono e fax 0428 90693

lunedì e venerdì dalle 18 alle 19 | sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18  
domenica dalle 9 alle 12. Il **1° novembre** dalle 9 alle 12.

email: [prolocopontebba@virgilio.it](mailto:prolocopontebba@virgilio.it)

dall'8 al 29 ottobre rinnovi

**dal 30 ottobre al 6 novembre nuovi abbonati**

## PREZZI

PLATEA PRIMI POSTI INTERI	€ 95,00
PLATEA PRIMI POSTI RIDOTTI	€ 85,00
PLATEA SECONDI POSTI E GALLERIA INTERI	€ 85,00
PLATEA SECONDI POSTI E GALLERIA RIDOTTI	€ 75,00

*Riduzioni: abbonati del circuito dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, over 70, studenti (anche universitari), under 18, soci BCC.*

## BIGLIETTI

Le prevendite dei biglietti per i singoli spettacoli si terranno presso:

**Pro Loco Pontebba**

Via Mazzini 32 - Pontebba | telefono e fax 0428 90693

Primo spettacolo: prevendita dal 2 novembre, i giorni feriali dalle 18 alle 19, sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, domenica dalle 9 alle 12.  
Spettacoli successivi: prevendita nei due giorni precedenti la rappresentazione dalle 18 alle 19.

**Biglietteria del Teatro Italia di Pontebba**

nelle serate di spettacolo dalle ore 20.15 | telefono 0428 91065

## PREZZI

PLATEA PRIMI POSTI INTERI	€ 20,00
PLATEA E GALLERIA SECONDI POSTI INTERI	€ 17,00
PLATEA E GALLERIA SECONDI POSTI RIDOTTI	€ 14,00

*Riduzioni: abbonati del circuito dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, over 70, studenti (anche universitari), under 18, soci BCC.*

## INFO

**Pro Loco Pontebba**

Via Mazzini, 32 - Pontebba | telefono e fax 0428 90693

**Turismo FVG del Tarvisiano  
Sella Nevea, Passo Pramollo**

via Roma 10, Tarvisio

dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 18 | domenica e festivi, dalle 9 alle 13  
telefono 0428 2135

**Teatro Italia**

telefono 0428 91065





Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



teatri ert fvg  
**ERTFVG.IT**